

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 1/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 860

· **Altri mezzi di identificazione:** Composto termoconduttivo con silicone

· **Numero di parte correlato:**

860, 860-4G, 860-60G, 860-150G, 860-1P, 860-3.78L, 860-5GPSW, 860-6KG

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Composto per il trasferimento di calore

· **Usi sconsigliati** Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787

Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 2/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 1)

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino


Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5	ossido di zinco	 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	70,0%
CAS: 112945-52-5	silice amorfa fumé		3,0%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.

In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

Lavarsi con molta acqua o fare la doccia.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

(continua a pagina 3)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 3/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continuare il risciacquo.
Se i sintomi persistono, consultare il medico.
- **Ingestione:**
Sciacquare la bocca.
NON indurre il vomito.
Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
In caso di esposizione a fumi metallici, possono manifestarsi brividi e sintomi simili alla febbre dopo 4-12 ore dall'esposizione.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
L'inalazione dei fumi metallici può causare febbre da metallo e irritare le vie respiratorie.
I sintomi influenzali della febbre metallica possono essere ritardati e comparire da 4 a 12 ore dopo l'esposizione.
 - **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (COx)
Ossidi di zinco
formaldeide
fumi metallici tossici
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare di respirare i fumi o la polvere.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Non facilmente scorrevole.
Raccogliere in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Pulire i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 4/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 3)

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccogliere le fuoriuscite.

Evitare di respirare i fumi o la polvere.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.

· **Classe di stoccaggio:** 11

· 7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

1314-13-2 ossido di zinco

TWA Valore a breve termine: 10 mg/m³

Valore a lungo termine: 2 mg/m³

(j)

· **Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· **Protezione respiratoria**

Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.

Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 5/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 4)

· Protezione delle mani

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto

Non necessario



Indossare occhiali di sicurezza: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· Stato fisico	Solido
· Forma:	Pastoso
· Colore:	Bianco
· Odore:	Inodore
· Soglia olfattiva:	Non definito
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>300 °C
· Infiammabilità	Non infiammabile
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non applicabile
· Superiore:	Non applicabile
· Punto di infiammabilità:	260 °C
· Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
· Temperatura di decomposizione:	Non definito
· pH	Non applicabile
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile
· Dinamica:	Non applicabile
· Solubilità	
· acqua:	Insolubile.

(continua a pagina 6)

—IT—

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 6/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 5)

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
· Tensione di vapore:	Non applicabile
	Non definito
· Densità relativa a 25 °C:	2,4
· Densità di vapore (aria=1):	Non applicabile
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.
· 9.2 Altre informazioni	
· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non applicabile
· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	Non disponibile
· Contenuto solido:	100,0 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
1314-13-2 ossido di zinco		
Orale	LD50	7.950 mg/kg (rat)

- **Irritabilità primaria:**
 - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 7/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 6)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
 - **Gli occhi:**
rossore
può causare una lieve irritazione
 - **Pelle:** rossore, può causare una lieve irritazione
 - **Inspirare:**
tosse
irritazione delle vie respiratorie
L'inalazione dei fumi può causare febbre da metalli e irritare le vie respiratorie.
I sintomi influenzali della febbre da fumi metallici possono essere ritardati e manifestarsi da 4 a 12 ore dopo l'esposizione.
 - **Ingoiato:**
Bassa tossicità:
dolore addominale
diarrea
nausea
vomito
- **Tossicità subacuta a cronica:**
 - **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
 - **Tossicità acquatica:**
Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente.
Raccogliere le fuoriuscite.

1314-13-2 ossido di zinco

LC50 0,042 mg/L (fis)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 8/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 7)

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile
 - **vPvB:** Non applicabile
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
 - **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:**

Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 - **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP14	Ecotossico
------	------------

· **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|--|---|
| · 14.1 Numero ONU o numero ID <ul style="list-style-type: none">· ADR, IMDG, IATA | UN3077 |
| · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto <ul style="list-style-type: none">· ADR· IMDG· IATA | NON REGOLAMENTATO da Ground ADR Special Provision 375 per taglie inferiori o uguali a 5 kg.
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ossido di zinco)
NON è regolamentato IMDG per il trasporto via mare secondo 2.10.2.7 per dimensioni fino a 5 kg.
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (zinc oxide)
NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5 kg.
Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. |

(continua a pagina 9)

— IT —

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31


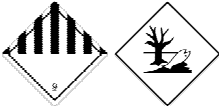
Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 8)

(zinc oxide)	
<p>· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</p> <p>· ADR, IMDG</p>	
	
<p>· Classe</p> <p>· Etichetta</p>	<p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi</p> <p>9</p>
<p>· IATA</p>	
	
<p>· Class</p> <p>· Label</p>	<p>9 Materie ed oggetti pericolosi diversi</p> <p>9</p>
<p>· 14.4 Gruppo d'imballaggio</p> <p>· ADR, IMDG, IATA</p>	
	III
<p>· 14.5 Pericoli per l'ambiente</p> <p>· Marine pollutant:</p> <p>· Marcatura speciali (ADR):</p> <p>· Marcatura speciali (IATA):</p>	
	<p>INQUINANTE MARINO</p> <p>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p> <p>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p> <p>Simbolo (pesce e albero)</p>
<p>· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile</p> <p>· N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 90</p> <p>· Numero EMS: F-A,S-F</p> <p>· Stowage Category A</p> <p>· Stowage Code SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.</p>	
<p>· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</p>	
	Non applicabile
<p>· Trasporto/ulteriori indicazioni:</p>	
<p>· ADR</p> <p>· Quantità limitate (LQ)</p> <p>· Quantità esenti (EQ)</p> <p>· Categoria di trasporto</p> <p>· Codice di restrizione in galleria</p>	
	<p>5 kg</p> <p>Codice: E1</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g</p> <p>3</p> <p>(-)</p>
<p>· IMDG</p> <p>· Limited quantities (LQ)</p> <p>· Excepted quantities (EQ)</p>	
	<p>5 kg</p> <p>Code: E1</p> <p>Maximum net quantity per inner packaging: 30 g</p> <p>Maximum net quantity per outer packaging:</p>

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 10/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 9)

1000 g
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (OSSIDO DI ZINCO), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Fraasi rilevanti**

- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
--	---

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Pagina: 11/11

Stampato il: 01.04.2026

Numero versione 2.03 (sostituisce la versione 2.02)

Revisione: 26.11.2024

Denominazione commerciale: 860

(Segue da pagina 10)

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 05.06.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 2.02
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**